

■ The U.S. Secret Service is set to unveil plans for a pan-European task force charged with preventing computer-based crime. **Page 9**

U.S. and Europe jointly establish cyber-crime force

BY JENNIFER CLARK

ROME—The U.S. Secret Service plans to unveil Tuesday plans for a pan-European task force charged with preventing identity theft, computer hacking and other computer-based crime.

The unit will be based in Rome, teaming up with an Italian anti-cyber-crime police unit and the Italian post office **Poste Italiane SpA**, which has developed software that can track electronic payments as it moves beyond beyond traditional mail delivery.

The European Electronic Crime Task Force's main job will group together the cyber-crime efforts of the European Union nations and the U.S., bolstering defenses against computer attacks on embassies and other government sites that host sensitive computer systems such as air-traffic control. It will also monitor computer networks for threats, as well as deal with attacks once they happen.

"The transnational nature of cyber attacks requires international collaboration and expertise, as exemplified by this joint professional partnership," said Robert Gombar, a

special agent in charge of the Secret Service's Rome field office, which coordinates its activities in southern Europe and the Mediterranean.

Under the terms of the agreement, the new task force will monitor computer networks across Europe using software designed by Poste Italiane. The software could comb through money transfers performed over the Internet for suspicious signs, such as an account being opened by the same person in several different places, ac-

According to Poste Italiane Chief Executive Massimo Sarmi.

In recent years many Italians, as well as newly arrived immigrants, have begun to use Poste Italiane's 14,000-branch postal system as a bank to deposit their paychecks and pay their bills. Poste Italiane users can also make payments online. Poste Italiane now makes more money from banking and insurance services than it does from sending letters and packages. Of the €50 billion (\$70 billion) that crosses Poste Italiane's electronic network each month, total theft amounts to "a few hundred thousand euros" per month, said Mr. Sarmi.

GLI STATI UNITI E L'EUROPA CREANO UNA TASK FORCE COMUNE PER LA LOTTA AL CYBER-CRIME

di Jennifer Clark - WSJ

I Servizi Segreti statunitensi sono in procinto di svelare i propri piani a proposito della creazione di una task force pan-europea il cui compito sarà quello di prevenire furti d'identità digitale, hackeraggio e qualsiasi altro tipo di crimine informatico. La task force avrà la propria base a Roma, dove collaborerà sia con un'unità della Polizia preposta alla lotta contro il crimine cibernetico sia con **Poste Italiane**, l'operatore di servizi postali italiano che ha sviluppato un software in grado di registrare le tracce dei pagamenti elettronici. L'operatore italiano infatti non si limita più solo al tradizionale servizio di consegna della corrispondenza.

La principale mansione della European Electronic Crime Task Force sarà unire gli sforzi di Stati Uniti e Unione Europea, tramite il rafforzamento delle difese dagli attacchi informatici di cui sono vittima ambasciate e altri luoghi governativi che ospitano sistemi informatici sensibili, come quelli per il controllo del traffico aereo. Inoltre, la task force dovrà sorvegliare e controllare le reti per prevenire il cyber-crime, oltre a risolvere gli attacchi ogni qual volta essi si verifichino.

"La natura trans-nazionale degli attacchi informatici richiede una collaborazione e una condivisione internazionale delle competenze, come dimostrato da questa partnership", ha affermato Robert Gombar, Special Agent dei Servizi Segreti di stanza a Roma, responsabile del coordinamento delle attività nell'Europa meridionale e nell'area del Mediterraneo.

In base a questo accordo, la task force monitorerà le reti di computer in tutta Europa utilizzando il software sviluppato da Poste Italiane. Secondo quanto affermato dall'Amministratore delegato di Poste Italiane **Massimo Sarmi**, il software è in grado di setacciare i trasferimenti monetari realizzati in Internet ad opera di utenti sospetti, come nel caso di un conto aperto dalla stessa persona in posti diversi.

Negli ultimi anni molti Italiani, oltre a gran parte degli stranieri giunti nel Paese, hanno iniziato a utilizzare i 14.000 uffici postali come una banca dove depositare i propri risparmi e pagare le bollette. I clienti di Poste Italiane possono anche effettuare pagamenti online. Attualmente, i ricavi di Poste Italiane derivano principalmente dai servizi assicurativi e bancari offerti piuttosto che dai servizi di corrispondenza. Dei 50 miliardi di euro che transitano ogni mese attraverso il sistema telematico di Poste Italiane, vengono mensilmente sottratte "solo poche centinaia di migliaia di euro", ha affermato Massimo Sarmi.